

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Nuovi record assoluti in Europa e a Wall Street

L'inflazione Usa oltre le attese spaventa solo per qualche ora i mercati

Lo shock di un'inflazione negli Stati Uniti più elevata delle attese è durato poco tempo per i mercati azionari, che hanno riguadagnato i recenti massimi sia in Europa che a Wall Street e con il Nikkei giapponese che si trova ad un passo dal suo precedente massimo storico del dicembre 1989. Non sono sorprese positive quelle che sono piombate martedì scorso sui mercati con la pubblicazione dell'atteso dato sull'inflazione Usa di gennaio. Anzi, i prezzi al consumo sono saliti all'inizio dell'anno, deludendo le speranze di coloro che si attendevano un nuovo rallentamento e probabilmente gettando ulteriori dubbi sulle decisioni che la Fed prenderà sulle tempistiche sui tagli dei tassi. A deludere è stato soprattutto il dato core, da sempre sorvegliato speciale, che non ha mostrato su base annua l'atteso rallentamento stimato dagli economisti al 3,7%. È, invece, rimasto fisso al 3,9% della passata lettura. Il dato generale ha rallentato la sua corsa, passando dal 3,4% al 3,1%, mancando però anche in questo caso le attese del mercato che pronosticava una discesa sotto la soglia del 3%. Per quanto riguarda il Vecchio Continente, il focus di Christine Lagarde, presidente della Bce, rimane più sull'inflazione che sulla crescita del Pil dell'area euro.



FOCUS

Focus su indici PMI, verbali Fed e Bce

I prossimi appuntamenti da monitorare (20 - 23 febbraio)

Oggi la Bce pubblicherà il dato relativo alle negoziazioni salariali, in ottica di inflazione. Poi mercoledì sono previsti in agenda gli indici PMI delle principali economie, oltre ai verbali di Fed e Bce (rispettivamente mercoledì e giovedì). Infine, sul fronte trimestrali, è particolarmente attesa quella di Nvidia che uscirà mercoledì a mercati chiusi.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 12/02/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	31.676,05	0,7%	4,4%	14,8%	=
Euro Stoxx 50	4.763,07	0,4%	5,3%	11,5%	=
S&P 500	5.005,57	-0,4%	4,9%	22,7%	=
Nasdaq 100	17.685,98	-1,5%	5,1%	43,1%	↓
Euro/Dollaro	1,0769	0,5%	-2,4%	0,8%	=
Petrolio (Brent)	83,52	0,9%	8,4%	-0,7%	=
Oro	2.021,45	1,4%	-2,0%	9,8%	↑
Spread Btp-Bund	149,90	-3,4%	-10,5%	-19,8%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.


BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

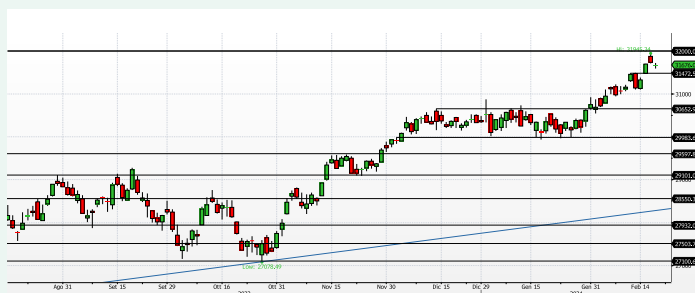


Piazza Affari sfiora i 32.000 punti

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito dello 0,7%, portando così la performance da inizio anno al +4,4%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha effettuato il breakout della parte alta del trading range compreso tra i livelli statici a 30.000 e 30.650 punti. Grazie allo slancio rialzista, il Ftse Mib è riuscito a superare i 31.000 punti e a sfiorare la scorsa settimana la soglia dei 32.000 punti. Al ribasso, invece, il primo supporto importante da monitorare si trova a 30.650 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 19/02/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	UNIPOL	20,9%	6,80
2	LEONARDO	11,5%	18,88
3	TELECOM ITALIA	7,4%	0,29
4	SAIPEM	4,3%	1,39
5	STELLANTIS	4,3%	23,67



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	BANCO BPM	-7,3%	4,93
2	ERG	-4,1%	25,08
3	STM	-3,4%	42,07
4	BANCA GENERALI	-2,3%	33,76
5	NEXI	-2,1%	7,10

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 19/02/2024



Unipol

Guida la classifica dei migliori (+20,9%) dopo i conti e la riorganizzazione societaria che porterà all'opa sulla controllata UnipolSai e alla sua incorporazione

Leonardo

Tra i top (+11,5%) in scia alle dichiarazioni della Nato secondo cui la maggior parte dei membri raggiungerà i target di spesa per la difesa

Telecom Italia

Acquisti (+7,4%) dopola promozione di Bank of America a buy da neutral, con il prezzo obiettivo a 0,40 da 0,33 euro

Saipem

In rialzo (+4,3%) mentre si avvicina il 28 febbraio per i risultati 2023 e l'aggiornamento del piano strategico

Stellantis

Tra i migliori (+4,3%) dopo che ha alzato la cedola e approvato un piano di buyback da 3 miliardi di euro

Banco Bpm

Il flop della settimana (-7,3%) appesantita dall'uscita di Fondazione CRT dal capitale della banca

Erg

Tra i peggiori (-4,1%) con il titolo che prosegue il trend ribassista avviato a inizio anno

Stm

Vendite (-3,4%) dopo che Nintendo ha posticipato il lancio della console Switch 2 a marzo 2025 anziché a fine 2024, impattando così Stm, che fornisce chip per Nintendo

Banca Generali

In ribasso (-2,3%) dopo che ieri 19 febbraio ha staccato la seconda tranche del dividendo pari a 0,65 euro per azione

Nexi

Debole (-2,1%) in scia alle indiscrezioni secondo cui sterebbe trattando con i sindacati un piano di riduzione del 10% della forza lavoro, 400 solo in Italia





Premi Fissi Cash Collect Callable su panieri azionari



La scheda dei Certificate

► **Premi fissi mensili** tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) dell'Importo Nozionale

► **Barriera a Scadenza:** fino al 35% del valore iniziale del sottostante

► **L Importo Nozionale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Premi Fissi Cash Collect Callable su panieri azionari, di durata triennale. I nuovi prodotti prevedono un premio mensile fisso compreso tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.) dell'importo nozionale, indipendentemente dall'andamento dei sottostanti che compongono il paniere. Questa emissione è caratterizzata anche dall'opzione "Callable", ovvero la possibilità per gli investitori di ricevere un rimborso anticipato del Certificate al 100% dell'importo nozionale a partire dal nono mese: dal 12 novembre 2024, infatti, mensilmente, l'emittente (BNP Paribas) ha la facoltà di richiamare anticipatamente il Certificate dando agli investitori un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi. Quando e se il certificate giungerà a scadenza (12 febbraio 2027), si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti le azioni che compongono il paniere è pari o superiore al livello barriera (che varia dal 35% al 60% del valore iniziale dei sottostanti), il Certificate rimborsa l'importo nozionale e paga il premio fisso mensile;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera, il Certificate paga il premio fisso mensile più un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

Ottimizzazione e diversificazione

L'investitore riceve un premio fisso garantito alla fine di ogni mese, mentre la possibilità di rimborso anticipato (Callable) consente di beneficiare di un'ottimizzazione del rendimento. Inoltre, gli investitori possono considerare i 16 panieri dei nuovi Certificate come una soluzione interessante per diversificare il proprio portafoglio investendo su azioni appartenenti a settori diversi, seguendo quindi un approccio tematico.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Premi Fissi Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO	
	PREMI FISSI CASH COLLECT CALLABLE	
Riduzione del rischio di ptf	★	
Struttura cedolare	★	
Outperformance	-	
Ottimizzazione fiscale	★	
Recupero delle perdite pregresse	★	
Leva	-	
Copertura del portafoglio	-	

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO P.A. (%)	FREQUENZA PREMIO	LETTERA
NLBNPIT1Z6S1	Premi Fissi Cash Collect	Banco BPM Intesa Sanpaolo Unicredit	21.03.2024	11,64%	Mensile	97,4
NLBNPIT1Z745	Premi Fissi Cash Collect	American Airlines EasyJet Air France	21.03.2024	12,60%	Mensile	100,0
NLBNPIT1Z760	Premi Fissi Cash Collect	Meta Platforms Uipath C3.AI	21.03.2024	14,16%	Mensile	98,4





Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro (ISIN XS2708003863) e in dollari (ISIN XS2708005215) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento EuroTLX (MTF) di Borsa Italiana. Durante il primo anno il tasso fisso annuo lordo del 7,8% per le obbligazioni in Euro e del 9,5% per quelle in Dollari. A partire dal secondo anno il tasso diventa variabile. La durata massima è di 10 anni con possibilità di rimborso anticipato a facoltà dell'emittente a partire dal primo anno. Le obbligazioni sono rimborsate al 100% del valore nominale.

Caratteristiche principali



► **EMITTENTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

XS2708003863

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**
IL PRIMO ANNO

7,8%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,8%.

► **TASSO VARIABILE**

1,5 X EURIBOR 3M

DAL SECONDO AL DECIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 150%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4% annuo. Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 2,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 2,67% x 1,5= 4%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

XS2708005215

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**
IL PRIMO ANNO

9,5%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9,5%.

► **TASSO VARIABILE**

USD SOFR

DAL SECONDO AL DECIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 5,5% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 3,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (5,5%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,80%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 12/02/2025; 12/02/2026; 12/02/2027; 14/02/2028; 12/02/2029; 12/02/2030; 12/02/2031; 12/02/2032; 14/02/2033.





Esporsi al merito creditizio dei bancari italiani

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

Intesa Sanpaolo, balzo degli utili

La stagione delle trimestrali a Piazza Affari ha visto protagonista il comparto bancario. Un settore, tra i più importanti di Borsa Italiana, che ha confermato la solidità degli istituti di credito pronti a premiare gli azionisti con una nuova pioggia di dividendi e nuove operazioni di buyback dopo un 2023 di grandi profitti, sostenuti dall'effetto positivo prodotto sul settore bancario dai ripetuti rialzi dei tassi annunciati dalla Bce. Questo pone le banche italiane in una posizione migliore per affrontare un contesto probabilmente meno favorevole nel 2024, con la Bce che sta ragionando su quando cominciare ad abbassare i tassi di interesse, variabile importante per i bilanci degli istituti finanziari dell'area euro. Nell'ultima tornata di trimestrali a Piazza Affari, Intesa Sanpaolo ha riportato un utile netto che balza del 76,4% a 7,7 miliardi di euro nel 2023, accompagnato da "un significativo ritorno cash per gli azionisti" con alcune novità in termini di dividendi e buyback. Il risultato corrente lordo ha invece evidenziato una crescita del 64,6% a 12 miliardi di euro e il risultato della gestione operativa è salito del 31,4% su base annua. Sulla questione cedola, il board ha deliberato di proporre alla prossima assemblea ordinaria la distribuzione di 15,20 centesimi di euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, come saldo dividendi (che si aggiunge a 14,40 centesimi di acconto pagato a novembre 2023). Novità anche per Intesa Sanpaolo sul tema buyback. La banca ha annunciato l'intenzione di lanciare un buyback pari a circa 55 centesimi di punto di Common Equity Tier 1 Ratio da avviare a giugno 2024, a condizione che la Bce e l'assemblea diano il loro consenso.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

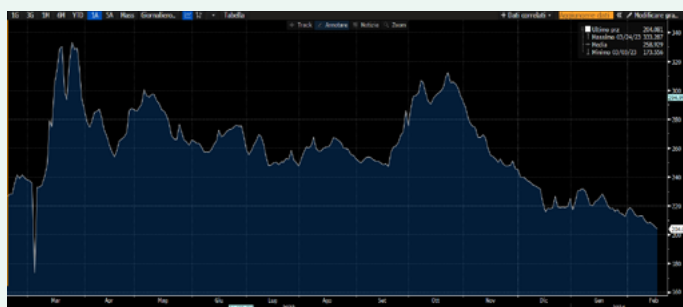
Valori aggiornati alle 17:35 del 19/02/2024

Premio fisso annuale del 5,12% e Callability

Nella nuova gamma troviamo il Credit Linked Callable Certificate su Intesa Sanpaolo Subordinato. Il prodotto paga un premio fisso annuale pari al 5,12% dell'importo nozionale (20.000 euro), fatto salvo il verificarsi di un evento di credito. Il 30 dicembre 2026 BNP Paribas può esercitare la Callability: in questo caso il Certificate scade anticipatamente e paga il 100% dell'importo nozionale. Viceversa, se l'emittente non esercita tale facoltà e in assenza di eventi di credito, il Certificate giunge a scadenza, e paga il premio annuale, oltre a liquidare il 100% dell'importo nozionale.

IL CREDIT DEFAULT SWAP

Una valida misura per monitorare il rischio di credito sono i Credit Default Swap (CDS): più è basso il premio e meno rischiosa viene considerata l'entità sottostante. Abbiamo preso come riferimento il CDS Subordinated di Intesa Sanpaolo con scadenza 7 anni che viene scambiato a 204,8 punti base. È interessante notare la dinamica della curva (grafico qui a fianco), in netto calo dai valori raggiunti a metà di ottobre dello scorso anno.



Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Certificati, le ultime novità sul mercato

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 19 febbraio 2024



**Data
trasmissione**
19/02/2024



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Angelo Drusiani,
Pierpaolo Scandurra

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Pierpaolo Scandurra (Certificati e Derivati) e Angelo Drusiani (consulente). La puntata trasmessa il 19 febbraio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

In che modo i dividendi vanno a influire su rendimento e protezione dei Certificate



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

BNP Paribas ha emesso di recente una nuova gamma di Certificate Premi Fissi Cash Collect Callable su panieri azionari, di durata triennale. Grazie a questi prodotti, l'investitore riceve un premio fisso garantito alla fine di ogni mese, mentre la possibilità di rimborso anticipato (Callable) consente di ottimizzare il rendimento. Inoltre, gli investitori possono considerare questi Certificate per diversificare il proprio portafoglio investendo su azioni di settori diversi. Interessante, secondo Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, "il certificato con il basket sui sottostanti bancari italiani come Intesa Sanpaolo e UniCredit, che paga premi mensili dello 0,8% quindi 9,6% all'anno e protegge il capitale fino a -45% di ribasso del titolo più debole tra i due". Si tratta quindi, spiega Scandurra, "di un certificato che può permetterci un rendimento di quasi il 10% all'anno con una distanza dalla barriera di protezione del capitale

del 55%. Un profilo totalmente asimmetrico perché chi è abituato a investire in azioni guadagna se l'azione sale e perde se l'azione scende. Ecco c'è qualcosa di totalmente nuovo nella struttura del certificato rispetto agli strumenti tradizionali". Com'è possibile? L'emittente, sottolinea Scandurra, "nel caso specifico BNP Paribas utilizza per costruire questa strategia i dividendi che annualmente verranno pagati da Intesa Sanpaolo e UniCredit. Si tratta di cedole alte perché il settore bancario ha riportato dei numeri straordinari nel 2023 grazie al rialzo dei tassi di interesse attuato dalla Bce". In poche parole, conclude Scandurra, "rinuncio ai dividendi che vengono utilizzati dall'emittente per costruire la strategia di protezione e pagare i premi fissi. I dividendi sono fondamentali per andare a proteggere il capitale investito in maniera così profonda e, allo stesso tempo, offrire rendimenti così interessanti".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia